



Medaglia d'oro al Merito
della Sanità Pubblica 3/9/66

UNPISI

Associazione Nazionale Rappresentativa Ministero della Salute

D. M. Salute 19.06.2006 e successivo Decreto D. del 07.02.2014 ai sensi del D.M. 26.04.2012

TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Firenze li 19/03/2017
Prot. n° _15/17

Al Comando Arma dei Carabinieri
carabinieri@pec.carabinieri.it

Alla Direzione Generale per il Personale Militare
persomil@postacert.difesa.it

e p.c. Stato Maggiore della Difesa
stamadifesa@postacert.difesa.it

OGGETTO: Professione Sanitarie Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro Riconoscimento concorsuale della Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi Laurea (L/SNT4) tra i titoli d'accesso ai bandi di concorso per l'Arma dei Carabinieri, allievi Marescialli ed ipotesi di nomina diretta per Marescialli.

Spettabile Comando Arma dei Carabinieri

Spettabile Direzione Generale per il Personale Militare

UNPISI riconosciuta, ai sensi degli specifici Decreti citati in epigrafe, quale Associazione Nazionale rappresentativa per il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, formula la presente istanza connessa a quanto in oggetto, premettendo quanto segue:

- Il Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro, istituito con D.M. n. 58 del 17/01/97, è "l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia d'igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria". Tale professionista, che opera nei servizi pubblici, "con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, **ufficiale di polizia giudiziaria**; svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo", inoltre presta la propria attività in regime dipendente e/o libero professionale "presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente".
- Come indicato nella norma le competenze e le funzioni del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro sono agite nei seguenti ambiti operativi e professionali: Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare, Protezione ambientale, Igiene e sanità pubblica, quanto sopra sia attraverso l'adeguamento alle prescrizioni normative in materia nonché l'implementazione ed il mantenimento dei sistemi di gestione e qualità, sia attraverso l'erogazione delle prescritte attività formative obbligatorie.

- Alle suddette competenze di base si aggiungono competenze specialistiche acquisite successivamente al conseguimento di Laurea Specialistica/Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4) quali Gestione e Management delle risorse assegnate, Ricerca scientifica e Formazione.

In considerazione di quanto sopra è parere della scrivente Associazione che il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro, rilevate:

- Le competenze possedute e le funzioni esercitabili nel campo proprio delle attività professionali
- Il possesso della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e delle acquisite competenze investigative di base

possa esercitare le proprie funzioni ed attività all'interno dei seguenti reparti/strutture dell'Arma dei Carabinieri:

- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (N.A.S.);
- Comando Carabinieri per la Tutela Forestale, Agroalimentare;
- Comando per la Tutela Ambientale (N.O.E.);
- Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro (N.I.L.);
- Servizi di Prevenzione e Protezione interni ai Comandi Provinciali;
- Comando Generale Arma dei Carabinieri Unità Coordinamento servizi vigilanza d'area (U.cose.va.);
- Sezioni di Medicina del lavoro del Comando Generale;

Alla luce degli elementi sopra rappresentati, il possesso del titolo di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro per specifiche competenze possedute può divenire funzionale, nonché strategico, al perseguimento degli obiettivi degli Organismi Operativi dell'Arma, per tale motivo

SI FORMULA LA PRESENTE ISTANZA

Affinché la Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4) venga riconosciuta con appropriato punteggio di valorizzazione nei concorsi destinati:

- Al reclutamento di allievi Carabinieri;
- Alla selezione per Allievi Marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri;
- All'inserimento dello specifico titolo nella Riserva selezionata dell'Arma dei Carabinieri;

Ci permettiamo altresì di formulare proposta affinché si preveda anche per l'Arma dei Carabinieri l'istituzione di Concorsi per Marescialli a nomina diretta riservati alle Professioni Sanitarie, e quindi anche al Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro; ciò in analogia con quanto recentemente avvenuto per le Forze Armate, che hanno bandito detti concorsi (38 posti nell'Esercito Italiano, 8 posti nella Marina Militare e 5 posti nell'Aeronautica Militare), ed in previsione a concorso in programma di concorso in seno al Corpo della Polizia di Stato che ha previsto nel proprio organico 32 posti a bando per Vice Perito per Laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.¹

¹ Rif. Gazzetta ufficiale del 21/02/2017 Ministero della Difesa Direzione Generale per il personale militare concorso Marescialli a nomina diretta nelle Forze Armate possesso di Laurea triennale in Professioni sanitarie limiti di età 32 anni.

UNPISI

TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Infine ed in considerazione delle attività di studio e del percorso formativo, sarebbe altresì auspicabile il superamento della barriera prescritta da eventuale limite di età 32 anni, per l'ammissione al Concorso Marescialli (Ispettori) e ruolo Appuntati e Carabinieri (Agenti).

Rimanendo a disposizione per chiarimenti e confronto in merito, in attesa di gentile riscontro, l'occasione è gradita per i più

Cordiali Saluti

il Presidente Nazionale
UNPISI

(Dott. Maurizio Di Giusto)

